

**REGIO XIV, S. COSIMATO (ORTO), TESSELLATO FIGURATO – ROMA (RM)****EDIFICIO RESIDENZIALE**

Nel 1894, durante alcuni lavori intrapresi nell'orto dell'ospizio di S. Cosimato, alla profondità di m 1.60 dal livello di calpestio, vennero alla luce alcune strutture in laterizio relative ad un unico complesso (CAR IV, I, 94 b – inedita); si trattava di due ambienti, uno a pianta rettangolare, l'altro quadrangolare, alla distanza di circa 10 m l'uno dall'altra, che conservano entrambi la pavimentazione originale. A Nord della stanza a pianta quadrangolare si apriva un corridoio, lasciato interrato, e seguito per una lunghezza di m 1.50. L'unica planimetria disponibile del complesso è quella riportata dal Lanciani (FUR 33); mancano documentazioni grafiche e/o fotografiche. Rimane dubbia la destinazione del complesso: si potrebbe trattare, date le dimensioni dei vani e la tipologia delle pavimentazioni, di un edificio residenziale; altri hanno ipotizzato di poter riconoscere in queste strutture il "Balneum Ampelidis", noto dai Cataloghi Regionari, dalla Notizia e da un disegno rinascimentale di un frammento della pianta severiana (J. Barclay Lloyd, K. Bull-Simonsen Einaudi, SS. Cosma e Damiano in Mica Aurea. Architettura, storia e storiografia di un monastero romano soppresso, Roma 1998, pp. 34-41). Benché interessante, tale ipotesi rimane dubbia: di tale struttura sappiamo solo la sua probabile ubicazione nella piana centrale trasteverina (Lanciani, FUR XXXVII a; E. Rodríguez Almeida, sv. Balneum Ampelidis (Prisci) et Dianae, in LTUR I, Roma 1993, fig. 83).

**CRONOLOGIA**

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

**AMBIENTE: NON DETERMINATO**

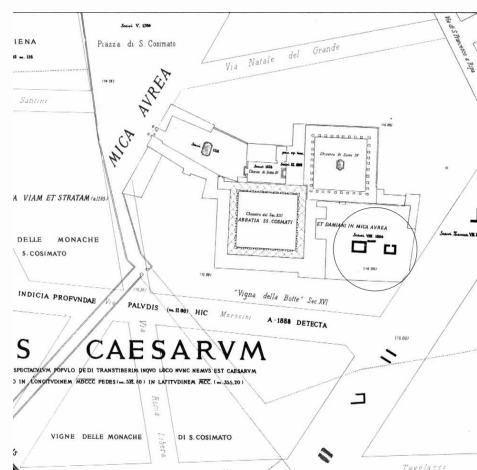
Ambiente a pianta rettangolare (l'ambiente sulla destra nella pianta, tratta da FUR XXXIII), realizzato in opera laterizia; conservava l'originale pavimentazione in tessellato bicromo a soggetto figurato, rinvenuta alla quota di m 1.60 dal livello del suolo. Allo stato attuale non è possibile ipotizzare la destinazione d'uso del vano.

LUNGHEZZA: 6.40 m – LARGHEZZA: 4.25 m

**CRONOLOGIA**

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

**Regio XIV, S. Cosimato (orto), tessellato figurato**

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata?

CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1894

Pavimento in tessellato bicromo a decoro figurato (CAR IV, I, 94 b – inedita); il soggetto del campo è una scena marina che presenta un teoria di delfini e centralmente una testa muliebre di grandi proporzioni. Il bordo consiste in una fascia monocroma. Il Gatti parla di "musaico grossolano" (NSc: 1894 n. 279) probabilmente intendendo con questo termine la grandezza dei tasselli e forse la redazione poco accurata

giocellano (1900-1901, p. 27-29), probabilmente intendendo con questo termine la grandezza del tessere e forse la redazione poco accurata.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

MISURE

LUNGHEZZA: 6.40 m; LARGHEZZA: 4.25 m;

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE  
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE		
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE  
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI FIGURATE		
TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena marina	Delfino	
Testa di	Divinità	

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da: J. Barclay Lloyd, K. Bull-Simonsen Einaudi, SS. Cosma e Damiano in Mica Aurea. Architettura, storia e storiografia di un monastero romano soppresso, Roma 1998, fig. 49.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GATTI, G. 1894, "Roma. Nuove scoperte nella città e nel suburbio", in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, p. 279..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio XIV, S. Cosimato (orto), tessellato figurato, in TESS – scheda 7838 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7838>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7838>